



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CNIC804006: CARAGLIO "A.M. RIBERI"

**Scuole associate al codice principale:**

CNAA804002: CARAGLIO "A.M. RIBERI"  
CNAA804013: CARAGLIO MATERNA -CAPOLUOGO  
CNAA804024: CARAGLIO MATERNA PASCHERA  
CNAA804035: VALGRANA MATERNA -CAPOLUOGO  
CNEE804029: CARAGLIO PRIMARIA - CAPOLUOGO  
CNEE80406D: MONTEROSSO GRANA - PRIMARIA  
CNMM804017: CARAGLIO "A. M. RIBERI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella



secondaria di I grado la quota di studenti ammessi alla classe successiva con lacune certificate è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Gli studenti monitorati nel loro successivo percorso di scuola secondaria di II grado proseguono positivamente il percorso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Esame degli esiti tra scuole con pari livelli e tra classi interne. Coerenza tra i rapporti emersi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dati desunti dalla verifica valutazioni del comportamento e dal livello di certificazione delle competenze in uscita. Numeri scarsi per quanto concerne i provvedimenti disciplinari. Collaborazione proficua e attiva con la maggior parte delle famiglie.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Riscontro con il giudizio rispetto alle osservazioni raccolte. Successo formativo degli studenti nel successivo percorso di studi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso di riflessione sul tema della valutazione è stato avviato, ed ha avuto un'implementazione nel corso dell'ultimo anno scolastico, a seguito dell'introduzione del nuovo modello di valutazione della scuola primaria, che tuttavia al momento risulta ancora di difficile comprensione per alcune famiglie, soprattutto per quelle di origine straniera, che faticano a comprendere il discorso sulle competenze, mentre trovano più chiara la valutazione numerica della scuola secondaria di I grado. Necessita di approfondimenti e di ulteriori momenti di condivisione. Il passaggio dalla valutazione delle mere conoscenze a quella delle competenze richiede sedimentazione e tempo.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



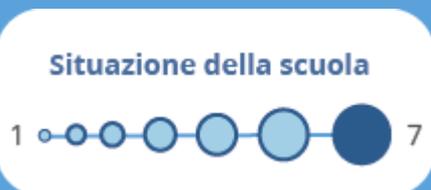
### Motivazione dell'autovalutazione

Rare manifestazioni di episodi problematici; contesto sociale sereno e sostanzialmente collaborativo. Orari e modalità di lavoro collaudati e condivisi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Buone prassi consolidate e gruppo solido di docenti che hanno condiviso un percorso formativo



attento all'inclusione.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



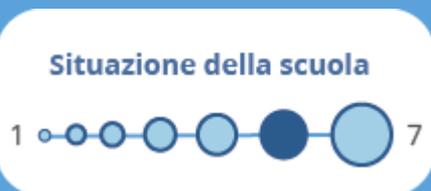
### Motivazione dell'autovalutazione

Buone prassi consolidate in atto



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Attinenza con la voce specifica.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Esperienza consolidata sul lavoro per gruppi in parallelo e valorizzazione della formazione. Scuola capofila di diversi progetti nel tempo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dispone di un'ampia rete di collaborazioni e si impegna a promuovere e valorizzare il contributo apportato dai singoli.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Personalizzazione dei percorsi che tengano in considerazione la situazione di partenza e i progressi raggiunti, considerando le competenze trasversali

### TRAGUARDO

Riduzione del numero di fallimenti nei BES con svantaggio socio familiare.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di prassi e metodologie tramite figure di docenti esperti all'interno del collegio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione figure interne con competenze specifiche
3. **Inclusione e differenziazione**  
Maggior coinvolgimento del gruppo dei docenti di classe nella redazione del PEI e del PDP, attraverso riunioni o altre modalità (drive, registro di classe, ambienti virtuali)



### PRIORITÀ

Maggior integrazione alunni stranieri e BES.

### TRAGUARDO

Diminuzione fallimenti alunni BES per estrazione sociale e provenienza geografica. Recupero alunni e lavoro più personalizzato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento scheda PDP alunni BES e creazione scheda per BES temporanei
2. **Inclusione e differenziazione**  
Maggior coinvolgimento del gruppo dei docenti di classe nella redazione del PEI e del PDP, attraverso riunioni o altre modalità (drive, registro di classe, ambienti virtuali)
3. **Inclusione e differenziazione**



- Creazione Google drive per scambi e redazione comune PDP alunni BES
4. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzazione docenti di sostegno con affido di una disciplina sulla classe, quando possibile.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Equilibrio tra gli esiti delle classi parallele

### TRAGUARDO

Confronto tra gli insegnanti e individuazione di possibili strumenti per favorire una maggior uniformità nei risultati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo del curricolo di istituto per le competenze trasversali che coinvolga i tre ordini, al fine di condividere il processo e il risultato.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di prassi e metodologie tramite figure di docenti esperti all'interno del collegio.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di momenti trimestrali dedicati per una valutazione sulla programmazione in corso.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione di momenti informali di autoformazione per la definizione di percorsi condivisi e di attività comuni per gli studenti alla luce delle novità normative.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Esigenza di organizzazione di iniziative trasversali specifiche

### TRAGUARDO

Reperimento fondi per iniziative di attività strutturate trasversali per la realizzazione delle competenze chiave di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo del curricolo di istituto per le competenze trasversali che coinvolga i tre ordini, al fine di condividere il processo e il risultato.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di prassi e metodologie tramite figure di docenti esperti all'interno del collegio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzazione figure interne con competenze specifiche
4. **Ambiente di apprendimento**  
Miglioramento dell'ambiente di apprendimento con la realizzazione di tecniche didattiche inclusive (es. cooperative learning).
5. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzazione di momenti di confronto oltre quelli sanciti nel piano annuale delle attività per la condivisione di percorsi personalizzati con le famiglie
6. **Ambiente di apprendimento**  
Attivazione percorsi di media education per le classi terminali della scuola primaria e educazione affettiva e al rispetto della persona nella scuola secondaria di I grado.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Confronto con la scuola superiore.

### TRAGUARDO

Iniziative di confronto coi docenti referenti per l'orientamento delle scuole superiori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Diminuzione stacco tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore da parte degli alunni
2. Continuità e orientamento  
Redazione delle prove di ingresso alla scuola secondaria di I grado in continuità coi docenti della primaria
3. Continuità e orientamento  
Contatti e confronti tra scuola dell'infanzia e primaria, tra primaria e secondaria di I grado e con la scuola superiore per avere esiti degli alunni nel tempo, al fine di monitorare l'efficacia del percorso nel primo e secondo caso e la validità della scelta nel terzo.



### PRIORITÀ

Scelte della scuola superiore coerente col consiglio orientativo.

### TRAGUARDO

Iniziative di orientamento più consapevoli, con interventi esterni, di ex alunni e coinvolgimento maggiore delle famiglie.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Valorizzazione figure interne con competenze specifiche
2. Continuità e orientamento  
Diminuzione stacco tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore da parte degli alunni
3. Continuità e orientamento



Redazione delle prove di ingresso alla scuola secondaria di I grado in continuità coi docenti della primaria

4. Continuità e orientamento

Contatti e confronti tra scuola dell'infanzia e primaria, tra primaria e secondaria di I grado e con la scuola superiore per avere esiti degli alunni nel tempo, al fine di monitorare l'efficacia del percorso nel primo e secondo caso e la validità della scelta nel terzo.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione di momenti di confronto oltre quelli sanciti nel piano annuale delle attività per la condivisione di percorsi personalizzati con le famiglie.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola pubblica deve essere inclusiva, e l'IC di Caraglio vuole esserlo. Per farlo, occorre consentire a tutti di essere in grado di operare positivamente, in un ambiente che valorizzi e stimoli, attraverso un lavoro di personalizzazione accurato. Gli alunni devono realizzare il loro percorso in serenità, supportati e stimolati da un piano didattico specifico che favorisca il successo scolastico e limiti i fallimenti. Perciò occorre dialogare con le famiglie e con gli studenti stessi fin dall'ingresso nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo. Per fare ciò occorre altresì responsabilizzare gli studenti fin dall'inizio con attività mirate di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole (è dunque fondamentale la realizzazione di percorsi comuni sul curriculum di Istituto relativo alle competenze chiave di cittadinanza e costituzione), operando concretamente per guidare gli alunni nella scelta più consapevole possibile del percorso di studi superiori e trovando contatti e modalità di confronto coi docenti della scuola secondaria. Da non trascurare, per tutta la durata del percorso nella scuola del primo ciclo, il fondamentale confronto e la collaborazione con le famiglie. Importanti le risorse offerte dal territorio e dagli enti di riferimento per l'implementazione delle risorse. Utile a tal fine la stipula di convenzioni e accordi di rete per una distribuzione proficua delle opportunità.